



SCHEDE SULLE RISORSE DEI SINGOLI COMUNI COINVOLTI

C01 CERSOSIMO - C02 CHIAROMONTE - C03 COLOBRARO - C04 EPISCOPIA - C05 FARDELLA - C06 FRANCAVILLA
C07 LAGONEGRO - C08 LATRONICO - C09 LAURIA - C10 MARATEA - C11 NEMOLI - C12 NOEPOLI - C13 NOVA SIRI
C14 RIVELLO - C15 ROTONDELLA - **C16 SAN GIORGIO LUCANO** - C17 SAN PAOLO ALBANESE - C18 SAN COSTANTINO
ALBANESE - C19 SAN SEVERINO LUCANO - C20 SENISE - C21 TEANA - C22 TRECCHINA - C23 TURSI - C24 VALSINNI

CAMMINO **“BASILICATA COAST TO COAST”** **(CAMMINO SULLA VIA ISTMICA NELLA VALLE DEL SINNI)**





C16 SAN GIORGIO LUCANO

Il territorio comunale, prevalentemente collinare, è parte del Parco Nazionale del Pollino. È allungato in direzione nord-sud, lembo meridionale della provincia di Matera ai confini con le province di Potenza e di Cosenza. Confina con i comuni di Cersosimo (PZ), Noicara (CS), Noepoli (PZ), Oriolo (CS), Senise (PZ), Valsinni (MT). Il paese, situato su un colle dominante sul Fiume Sarmento, sorse nel 1534 ad opera di immigrati albanesi sfuggiti all'occupazione musulmana della loro patria. In epoca feudale divenne feudo dello Stato di Noia (l'attuale Noepoli) e a partire dagli inizi del Seicento il principe di Noia Pignatelli ne favorì la colonizzazione agricola scacciando gli albanesi. Nel 1810 San Giorgio divenne comune autonomo e nel 1863 fu aggiunta la specificazione Lucano per distinguerlo dai numerosi altri comuni italiani aventi lo stesso nome. Le caratteristiche geologiche del suo territorio hanno permesso lo scavo e la sistemazione di numerose grotte ad uso agricolo.





C16 SAN GIORGIO LUCANO

Altitudine	416 m s.l.m.
Popolazione	1.061 abitanti
Superficie	39,26 km ²
Quota massima	760 m (Monte Sodano)
Quota minima	175 m (alveo Fiume Sarmento)
Densità	27,02 ab./km ²
Codice Istat	077025
Codice catastale	H888
Prefisso	0835
CAP	75027
Nome abitanti	sangiorgesi
Santo Patrono	San Rocco (16-17-18 Agosto)
Capoluogo	San Giorgio Lucano
Frazioni	

SHEDA DI RILEVAMENTO DATI: SAN GIORGIO LUCANO

ELEMENTI ARCHITETTONICI CIVILI

TIPO	NOME	DATA DI COSTRUZIONE	ATTUALI CONDIZIONI	ATTUALE UTILIZZO	DESCRIZIONE E CENNI STORICI	NOTE

ELEMENTI ARCHITETTONICI RELIGIOSI

TIPO	NOME	DATA DI COSTRUZIONE	ATTUALI CONDIZIONI	ATTUALE UTILIZZO	DESCRIZIONE E CENNI STORICI (*)	NOTE
CHIESA	Chiesa Madre di San Francesco d’Assisi	XVII secolo		Celebrazioni religiose	La Chiesa Madre dedicata a San Francesco d’Assisi è caratterizzata da uno sviluppo a pianta ottagonale, inserita in una sorta di quadrato. Ai vertici del quadrato sono collocate la chiesa, il battistero e due cappelle. Al suo interno sono custoditi pregevoli affreschi, mentre all’esterno un campanile custodisce una campana del 1938.	
SANTUARIO MARIANO	Santuario della Madonna degli Angeli	Metà XVII secolo			Il Santuario della Madonna degli Angeli, conosciuto anche come Santuario del Pantano, è un luogo immerso nei calanchi e molto suggestivo, risalente al 1650. Il nucleo originario è stato eretto a ridosso della grotta dove è stata trovata la statua della Madonna, oggi trafugata. A partire dalla metà del XVIII secolo è stata effettuata un’espansione del santuario, per ospitare i pellegrini ed è stato aggiunto anche un campanile. L’interno del santuario è molto suggestivo, con la cappella barocca in cui è racchiuso l’altare e le pareti decorate da affreschi seicenteschi. In questo santuario si svolge, ogni seconda domenica di maggio, la festa della Madonna del Pantano, patrona del paese.	

(*) Elencare possibilmente anche le opere d’arte (quadri, statue, etc.) di particolare valore artistico e religioso.

MUSEI

TIPO	NOME	DESCRIZIONE E CENNI STORICI (*)	GESTIONE	APERTURA	CONTATTI			NOTE
					TELEFONO	E-MAIL	SITO WEB	

INFRASTRUTTURE OUTDOOR

TIPO	NOME	DESCRIZIONE	GESTIONE	APERTURA	CONTATTI			NOTE
					TELEFONO	E-MAIL	SITO WEB	

PATRIMONIO IMMATERIALE

TIPO	NOME	DESCRIZIONE	DATA	NOTE
PRATICA TRADIZIONALE	Gioco della falce	Il Gioco della Falce è un evento in cui viene rievocato il rito della mietitura e in particolare la danza della falce. Un attore impersona il capro con due mazzi di spighe tra le labbra, la pelle di capro sulla schiena e due falcetti in testa rappresentanti le corna. Al suono della zampogna, i contadini falciano il grano e accerchiano il capro, che alla fine viene simbolicamente ucciso. Le donne, nel frattempo, raccolgono e legano i fasci di grano. Per la sua particolarità, il Gioco della Falce è ritenuta una delle massime espressioni della civiltà contadina.		

PRODOTTI TIPICI E VINI

TIPO	NOME	DESCRIZIONE	NOTE
PAT	Pu' iata di San Giorgio Lucano	È una pietanza usata come prima colazione a base di menta pulegio, aglio, peperoncino, peperone dolce di Senise in polvere, pane raffermo, sale ed un goccio di olio extra vergine d'oliva. La cottura avviene all'interno di una pentolina di acciaio o nella caratteristica "pignata" di terracotta. Usata nelle fredde giornate invernali, oggi si utilizza per tutto l'anno, per le sue proprietà fitoterapiche e culinarie.	
ALTRO	Pera Signora della Valle del Sinni – presidio Slow Food	La pera Signora è una pera piccola, di colore giallo alla raccolta e screziature rosso intenso. Delicata nel profumo e nella consistenza, da mangiare al momento della raccolta, oppure ottima per la trasformazione in sciroppati, marmellata ed essiccata.	Produttore: Francesco Montemurro Via Vittorio Veneto, 5 San Giorgio Lucano (Mt) Tel. 347 7064663-0835 953501 montemurro.f@tiscali.it

OSPITALITÀ

TIPO	NOME	N. POSTI LETTO	GESTIONE	APERTURA	CONTATTI			NOTE
					TELEFONO	E-MAIL	SITO WEB	
HOTEL 3*	Hotel San Giorgio	28 (+5 agg.)	PRIVATO	APERTO TUTTO L'ANNO	0835 846715	htl.sangiorgio@tiscali.it	www.htlsangiorgio.it	
B&B	Casa di Zio Peppino	4	PRIVATO	APERTO PER PERIODI LIMITATI	342 6162799	casadiziopeppino@gmail.com	casadiziopeppino.it/casadiziopeppino.eu	

RISTORAZIONE

TIPO	NOME	DESCRIZIONE	APERTURA	CONTATTI			NOTE
				TELEFONO	E-MAIL	SITO WEB	
RISTORANTE	Il caminetto			347 5399941			